ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Laura Lanza - Baronessa di Carini
COD.MECC.PAIC861009 - C.F.80056780820
VIA PRANO N.72 - 90044 - CARINI (PA)
091/8661056 paic861009@istruzione.it paic861009@pec.istruzione.it

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, DLgs 165/2001 come modificato dal DLgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO	che in data 06.06.2025 tra il Dirigente Scolastico e la RSU è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto come previsto dal CCNL 2019-2021;
PREMESSO	che la presente relazione accompagna il Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2024/2025 per illustrarne la *ratio*, il significato e gli effetti attesi alla luce delle vigenti disposizioni;
VISTA	la delibera n.24 del 28.10.2024 con la quale il Collegio dei Docenti ha approvato la proposta di aggiornamento per l'a.s. 24/25 del P.T.O.F. 22/25;
VISTO	la delibera n. 2 del 30.12.2024 con cui il Consiglio d'Istituto approva all'aggiornamento per l'a.s. 24/25 del P.T.O.F. 22/25;
VISTO	il Piano delle attività del personale dei docenti per l'a.s. 24/25;
VISTO	il Piano annuale delle attività del personale ATA per l'a.s. 24/25;
VISTO	DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche* e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche prot. 36704 del 30 settembre 2024, "A*.S. 2024/2025 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre/dicembre2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio/agosto 2025"*.
VISTA	il decreto prot. 7706 del 27.05.2024 con il quale si è proceduto alla formale costituzione del fondo accessorio per l'anno scolastico 2024-2025;
VISTA	la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA;

RELAZIONA

come di seguito, riguardo al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto per l'anno scolastico 2024/2025 per la parte normativa ed economica

Premessa

Il Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto con le RSU il 6 giugno 2025 riguarda l'anno scolastico 2024/2025 tanto per la parte normativa quanto per quella economica e i suoi effetti decorreranno dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo quanto diversamente previsto. La contrattazione si svolge in ossequio alle previsioni norme vigenti (autoritative e pattizie) e sulla base delle peculiarità e delle istanze proprie dell'Istituto Comprensivo "Laura Lanza" di Carini.

Nel destinare le risorse ci si è basati sui documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

- Piano triennale dell'Offerta Formativa;

- Piano Annuale delle Attività dei docenti;
- Piano delle Attività per il personale A.T.A.

La destinazione determinata è volta, dunque, a promuovere la qualità del servizio offerto dall'istituzione scolastica in continuità con gli anni precedenti.

Obiettivi

Gli incarichi per i quali è stato previsto un compenso consentono di svolgere tutte le attività previste per assicurare il perseguimento delle finalità istituzionali e, in particolare,

1. realizzare interventi di educazione, formazione, istruzione mirati allo sviluppo della persona e finalizzati al successo formativo;
2. favorire la maturazione cognitiva e la promozione degli equilibri affettivi di ciascuno;
3. promuovere un approccio positivo, critico e proattivo alla conoscenza;
4. promuovere condizioni ottimali per l'apprendimento di ciascun alunno;
5. favorire la QUALITÀ dell'inclusione scolastica;
6. potenziare il rapporto di continuità tra i tre ordini di scuola al fine di orientare le famiglie nella scelta, favorendo il passaggio dall'ordine di istruzione inferiore a quello superiore;
7. favorire, facilitare, potenziare la comunicazione tra scuola e famiglia creando un clima di collaborazione e di reciproca fiducia;
8. collaborare con il territorio per una progettazione condivisa al fine di rafforzare il senso identitario e valorizzare l'ambiente;
9. implementare nei docenti, negli alunni e nell'intero territorio, l'idea di scuola come luogo di riferimento socio-culturale per la comunità.

Modalità di Redazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.
Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.
Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Finalità

Illustrare le scelte relative alla distribuzione delle risorse dell'anno 2024/2025 al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente all'area professionale funzione docente e all'area professionale servizi generali, tecnici e amministrativi.

Struttura

Sono stati previsti 2 moduli:

- "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";
- "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

<table>
<tr><td rowspan="2">Data di sottoscrizione</td><td colspan="2">Sottoscrizione ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto: 13/02/2025</td></tr>
<tr><td colspan="2">Contratto:</td></tr>
<tr><td>Periodo temporale di vigenza</td><td colspan="2">2024/2025</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Composizione della delegazione trattante</td><td>Parte Pubblica (dirigente scolastico)</td><td>Dott.ssa Antonella Vaccara</td></tr>
<tr><td rowspan="3">RSU DI ISTITUTO</td><td>Mario Calafiore</td></tr>
<tr><td>Giuseppe Viviano</td></tr>
<tr><td>Calogero Nocera</td></tr>
<tr><td>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle):
.</td><td>CISL FSUR
FLC CGIL
SNALS CONFSAL
FEDERAZIONE GILDA UNAMS
ANIEF
Firmatarie della preintesa: ///
Firmatarie del contratto:</td></tr>
<tr><td>Soggetti destinatari</td><td colspan="2">Personale DOCENTE E ATA</td></tr>
<tr><td>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td colspan="2">Il contratto integrativo si articola in due parti in cui vengono definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA SEZ. SCUOLA, Periodo 2019-2021 gli aspetti normativi (PARTE NORMATIVA) e quelli relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi (PARTE ECONOMICA):
1- PARTE NORMATIVA
Riguarda:
- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e ss.mm.ii. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
2- PARTE ECONOMICA
Riguarda:
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA,</td></tr>
</table>

	inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3); - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4); - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7); - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).	
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto, sottoscritta in data 13/02/2025, viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il Contratto che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria. La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita in data _____
		L'Organo di controllo interno ha/non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del DLgs 150/2009. "***Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato***" Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del DLgs 150/99.
		Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del DLgs 150/2009. "***Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato***" Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del DLgs 150/99.
		Assoluzione obblighi di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del DLgs 150/2009. "***Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato***" Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del DLgs 150/99.

		Validazione da parte dell'OIV della Relazione della Performance ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del DLgs 150/2009. "***Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato***" Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal DLgs 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;

b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso DLgs 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;

c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;

d) alla compatibilità economico-finanziaria;

e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'Istituto Comprensivo Laura Lanza di Carini è composto da quattro plessi: due di Scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria e uno, sede centrale, di Scuola Secondaria di I grado.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è estremamente variegato essendo costituito da studenti che non vengono più esclusivamente dalla zona limitrofa alla scuola, che registra un alto tasso di fragilità e disagio sociale, ma anche da zone più distanti del territorio da cui provengono studenti di famiglie di estrazione medio-alta. La popolazione carinese è infatti cresciuta in maniera esponenziale negli ultimi anni: dal capoluogo si sono spostate a Carini famiglie di estrazione medio-alta (professionisti, commercianti e impiegati pubblici) contemporaneamente a famiglie di estrazione bassa attratte dal costo della vita inferiore (affitti, servizi, etc). La varietà socioeconomica che caratterizza la popolazione del territorio si riflette sulla composizione di quella scolastica. Le famiglie svantaggiate costituiscono circa il 20% dell'intera popolazione scolastica e sono in netto calo rispetto alle rilevazioni precedenti. L'eterogeneità tra gli studenti ha permesso di cogliere le numerose sfaccettature della società offrendo importanti spunti di riflessione e di educazione per tutti gli studenti e rendendo necessaria, oltre che opportuna, la garanzia di un'offerta formativa sempre più proiettata a cogliere le nuove sfide che la complessità sociale, culturale, tecnologica e comunicativa pone, trasformando la scuola in "scuola dell'innovazione".

Del resto la percentuale di alunni certificati, unita alle numerose esigenze di personalizzazione dei percorsi al fine di assicurare la proficuità del processo formativo, ha raggiunto livelli significativi che impongono una particolare attenzione all'aspetto inclusivo: appare, pertanto, indispensabile proporre un'offerta formativa caratterizzata da flessibilità e innovazione metodologica.

Un'altra fondamentale esigenza alla quale l'istituzione scolastica è chiamata a rispondere è il contrasto dei fenomeni di disaffezione scolastica e di abbandono: i dati sulla dispersione scolastica esplicita rilevati evidenziano una significativa fragilità che la comunità scolastica sta contrastando ponendo in essere molteplici e variegate iniziative di orientamento, empowerment, supporto psicopedagogico e anche alla genitorialità tanto per le fasce d'età relativa alla scuola dell'Infanzia e primaria, in un'ottica di prevenzione, ma anche e soprattutto secondaria, allorché i ragazzi affrontano l'adolescenza, un periodo particolare di sviluppo e crescita individuale, in cui la mancanza di punti di riferimento saldi e affidabili sul territorio determina rilevanti rischi di insuccesso formativo.

Dall'analisi degli esiti emersi dal Rapporto di Autovalutazione emergono i bisogni e le priorità che indicano come destinare le risorse a disposizione per la contrattazione 2024/2025al fine di valorizzare e riconoscere l'impegno e la qualità del servizio prestato, di condividere gli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio pubblico, nonché distribuire risorse in funzione dell'organizzazione didattica e della complessità di questa scuola.

Dal documento contrattuale emerge il rispetto di tutte le garanzie relative ai diritti propri di tutto il personale scolastico (docente e ATA), nonché la forte volontà di offrire agli studenti solide opportunità di crescita individuale, sociale e culturale, attraverso un'offerta formativa variegata ed efficacemente caratterizzata da proposte per arricchire e ampliare le esperienze formative. In continuità con i precedenti anni scolastici, anche per l'a.s. 2024-2025 l'impianto progettuale mira ad offrire svariate opportunità volte a valorizzare, nello spirito dell'innovazione, la didattica laboratoriale, la padronanza delle competenze comunicativo-

linguistiche (attività espressive, musicali, motorie, lingua inglese), matematico-tecnologiche, il costante e proficuo rapporto con il territorio.

In questa prospettiva, l'Istituto riconosce alcune priorità alle quali sono state destinate le risorse a disposizione del personale docente e Ata:

- Promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento al fine di assicurare equità nelle opportunità educative;
- Implementare percorsi volti a favorire l'orientamento e la continuità verticale tra gli ordini di scuola e orizzontale tra classi parallele e con il territorio;
- Sperimentare forme di flessibilità oraria, didattica e organizzativa per gestire in modo efficace le classi e ampliare il tempo scuola innalzando la qualità dell'offerta formativa;
- Sostenere l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa in collaborazione con il territorio;
- Supportare l'organizzazione generale e didattica;
- Potenziare le competenze espressivo-linguistiche, matematico-tecnologiche, motorie e innalzare i livelli di apprendimento;
- Promuovere la cultura della sicurezza e della legalità;
- Favorire il miglioramento delle prestazioni individuali dei docenti e del personale ATA, con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza all'istituzione al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- Promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance complessiva" del servizio scolastico offerto.

Tali priorità sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del DLgs 165/2001.

A. RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 6507 del 19/10/2021.

Articolo 2 La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Articolo 3 Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 13/02/2025.

B. ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Titolo I - Disposizioni generali:
Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del DLgs 165/2001.

Titolo II -Relazioni e diritti sindacali:
Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art.2, comma 17.

Titolo III – Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA:

Vengono definiti i criteri per avvalersi delle collaborazioni plurime tanto del personale docente che ATA, per disporre di prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA.

Titolo IV – Disposizioni particolari per il personale docente e ATA:
Vengono individuati i criteri per individuare le fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, per l'istituzione della banca delle ore tanto per il personale docente che ATA, le modalità ed i periodi di fruizione dei riposi compensativi e delle ferie, le modalità di fruizione del diritto allo studio e di partecipazione alle attività di formazione ed aggiornamento, i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Titolo V – Trattamento economico accessorio
Vengono definiti gli stanziamenti delle risorse, i criteri di ripartizione e di retribuzione del FIS, le attività retribuite con il FIS, i criteri di assegnazione degli incarichi.

Titolo VI – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Vengono fissati i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del DLgs 81/2008.

Titolo VII -Norme transitorie e finali:
Vengono stabiliti le clausole di salvaguardia finanziaria.

C. QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA a.s. 2024/2025			
	RISORSE ASSEGNATE PER L'A.S. 24/25	ECONOMIE A.S. 23/24	RISORSE COMPLESSIVE
per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	42.224,60 €	4.892,86 €	47.117,46 €
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	4.421,10 €	0,00 €	4.421,10 €
per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	1.153,52 €	187,57 €	1.341,09 €
per gli incarichi specifici del personale ATA	3.053,61 €	0,00 €	3.053,61 €
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.924,61 €	1.153,09 €	4.077,70 €
per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	12.677,86 €	0,00 €	12.677,86 €
totali	66.455,30 €	6.233,52 €	72.688,82 €

Le risorse vengono utilizzate secondo i seguenti criteri generali:
- valorizzazione e ottimizzazione dell'allocazione delle risorse umane presenti nell'Istituzione Scolastica,
- partecipazione alle attività aggiuntive programmate estesa a tutto il personale
- rispetto delle competenze possedute e delle esperienze compiute; dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità; della disponibilità personale e della continuità.

Prima della suddivisione percentuale fra Docenti e personale A.T.A. si provvede ad accantonare dal F.I.S. la quota relativa all'indennità di direzione del D.S.G.A. (pari a 5.275,50 €) e indennità di sostituzione del DSGA (pari a 1.747,43 €), nonché gli arretrati per l'indennità di direzione del DSGA per l'a.s. 2022/2023 (pari a 441,60 €), quindi saranno suddivise come segue:
- ai docenti è stato assegnato il 70% del FIS;

- al personale ATA è stato assegnato il 30% del FIS, di cui il 30% agli assistenti amministrativi e il 70% ai collaboratori scolastici.

Le attività incentivabili saranno liquidate, previa analisi, verifica e valutazione in itinere e finale dei risultati conseguiti, al fine di rilevare la reale produttività degli interventi programmati. In applicazione del principio di corrispettività, i compensi accessori sono erogati esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente svolte. In caso di assenze continuative del personale con incarico retribuito in forma forfetaria, il compenso è liquidato in misura proporzionale all'effettivo periodo di espletamento delle attività.

RIPARTIZIONE FIS				
TOTALE FIS	TOTALE DISPONIBILE	DOCENTI 70%	ATA 30%	
59.795,32 €	52.330,80 €	36.631,56 €	€ 15.785,37€	
			ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 30%	COLLABORATORI SCOLASTICI 70%
			4.709,77 €	10.989,47 €

D. EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti.

E. ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011

F. ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL' ARTICOLO 23 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

A livello di istituzione scolastica non si da luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

G. ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL' AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF, dal RAV e dal PdM.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa. I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Limitazione del contenzioso interno
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Decremento degli infortuni sul lavoro;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate
- Implementazione della cultura della sicurezza e innalzamento di comportamenti consapevoli

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incrementi del rendimento degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Arricchimento del curricolo;
- Innovazione metodologica;
- Qualità dell'inclusione;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

H) ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPRENSIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO.

Nulla da aggiungere

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 DLgs 150/2009 integrato dal DLgs 141/2011

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DISPONE

la pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 06.06.2025, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria. Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Antonella Vaccara

COMPETENZA
Dirigente scolastico: Dott.ssa Antonella Vaccara, antonella.vaccara@istruzione.it